



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE



COMUNE DI VALENZA

Protocollo d'intesa tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE  
AMBITO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

e

COMUNE DI VALENZA

per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro



**COMUNE DI VALENZA**

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 70, rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio MANCA e il Comune di Valenza, con sede in Valenza, in Via Pellizzari n. 2, rappresentato dal Sindaco Gianluca Barbero, d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti,

VISTO

- il D.M. 25 marzo 1998, n. 142, recante norme in materia di attuazione di principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24.06.1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- il "Documento Italia 2020 – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e dalle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88,89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei Licei;
- l'art. 52 del decreto legge n. 5/2012, convertito nella legge 35/2012, che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;
- la Legge 13 luglio 2015 n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento all'art. 1 commi da 33 a 43;
- la Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di



alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n.107;

PREMESSO CHE

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della provincia;
- vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa, in particolare all'art. 1, comma 33 *"i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio"* con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- promuove tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- promuove la costituzione di reti di scopo finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro ed eventualmente per favorire economie di scala;
- attiva monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- seleziona e diffonde le buone pratiche attuate dalle scuole;
- organizza incontri e seminari sul tema dell'alternanza scuola-lavoro rivolti ai Dirigenti Scolastici e ai docenti referenti Asl;
- svolge attività di supporto e di consulenza per le scuole, di ricerca e di comunicazione;



COMUNE DI VALENZA

- favorisce azioni di sistema con tutti i soggetti interessati del territorio e coordina tavoli interistituzionali;

il Comune di Valenza

- è l'ente espressione della comunità locale, dotato di autonomia costituzionalmente garantita;
- rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica;
- ha autonomia organizzativa e finanziaria;
- è titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà;
- svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale;
- favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi di interesse della comunità locale;
- condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite nell'ambiente di lavoro sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'ente ed assume le misure idonee a realizzare l'uso dei servizi pubblici, senza distinzione;

LE PARTI CONCORDANO

di identificare le strutture del Comune di Valenza quali sedi ospitanti per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di Valenza secondo le linee progettuali di seguito indicate.



#### Art. 1

L'obiettivo del progetto è proporre un percorso triennale completo di alternanza scuola-lavoro che faccia riferimento a una co-progettazione elaborata dal soggetto ospitante (Comune di Valenza) e dal corpo docente dell'Istituto Scolastico promotore, sulla base dell'offerta e della disponibilità, formalizzata attraverso un catalogo in grado di individuare aree tematiche mirate a favorire specifiche conoscenze e competenze.

A tal fine si indicano a titolo puramente esemplificativo le seguenti aree: contabilità, aree verdi, relazione con il pubblico, cultura, viabilità, ambiente.

Ogni progetto sarà costruito in coerenza con il profilo formativo complessivo degli studenti che vi saranno destinati.

Per il Comune di Valenza saranno i Dirigenti Responsabili a individuare i funzionari che collaboreranno con l'Istituto Scolastico e in particolare coloro che svolgeranno funzione di tutor aziendale.

I medesimi funzionari assumeranno la responsabilità di disciplinare, d'intesa con l'Istituto Scolastico inviante, l'organizzazione dello svolgimento del tirocinio.

#### Art. 2

Le caratteristiche generali del percorso sono di seguito descritte.

Il Comune di Valenza, in seguito alla costruzione di una co-progettazione con la Scuola, si impegna a ospitare gli studenti del triennio conclusivo del ciclo secondario superiore all'interno delle strutture produttive e di servizio ubicate nel Comune di Valenza, sulla base dei principi enunciati negli articoli successivi.

I percorsi di alternanza dovranno garantire:

per gli studenti:

- un'occasione di apprendimento delle modalità di lavoro in una pubblica amministrazione che offre servizi all'intera comunità;
- la conoscenza del ruolo e della *mission* dell'Ente all'interno della funzione pubblica in una società complessa;

per il Comune di Valenza:

- l'opportunità di verificare la positività della presenza di giovani al lavoro, con le loro curiosità, domande, proposte;



- o la possibilità di realizzare percorsi formativi agili che inseriscono gli studenti in attività di bassa/media complessità.

#### Art. 3

I percorsi potranno svolgersi in una delle attività previste dal catalogo predisposto dal Comune di Valenza, secondo modalità, calendari, orari e numero di studenti concordati tra il Comune di Valenza e i singoli Istituti Scolastici.

Il Comune di Valenza avrà competenza a convenzionarsi per l'insieme delle strutture comunali presenti sul proprio territorio, alle quali affiderà, secondo le proprie valutazioni e d'intesa con l'Istituto Scolastico inviante, l'ospitalità per percorsi specificatamente definiti.

#### Art. 4

Gli studenti in alternanza, prima di iniziare le attività presso il Comune di Valenza, dovranno aver ricevuto la formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro.

Tale formazione, con oneri a carico degli Istituti Superiori, dovrà essere certificata prima dell'inizio dei percorsi.

Gli Istituti Scolastici invianti dovranno provvedere ad assicurare gli studenti impegnati in alternanza contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui le mansioni cui è adibito lo studente richiedano una sorveglianza medica speciale, l'ente ospitante è tenuto a darne tempestiva informazione all'Istituto Scolastico che ha l'onere di organizzare con il proprio medico competente le visite, nonché di gestire eventuali prescrizioni mediche riguardanti l'idoneità (parziale o totale) al lavoro.

#### Art. 5

Ciascun tirocinio sarà caratterizzato da una parte propedeutica di formazione riferita a:

- funzione sociale del Comune di Valenza (attuazione principi costituzionali, realizzazione del welfare state);
- organizzazione, poteri e assetto istituzionale;
- produzione di servizi attraverso la gestione delle informazioni;
- informatica e telematica nel modello produttivo dell'Ente;
- illustrazione dell'attività specifica oggetto del tirocinio.



Le parti converranno sugli strumenti cartacei e informatici idonei a documentare le azioni sopra elencate.

Art. 6

Esaurita la parte propedeutica gli studenti saranno inseriti negli ambiti produttivi relativi al programma prescelto.

Art. 7

Il Comune di Valenza garantirà lo svolgimento della funzione di tutor degli studenti da parte di funzionari con ruoli di responsabilità nelle aree in cui saranno svolti i percorsi o riconosciuti "esperti di materia" e per questo abilitati allo svolgimento di attività di formazione.

Art. 8

Le modalità di valutazione del percorso saranno definite d' intesa tra l'Istituto Scolastico inviante e la struttura ospitante del Comune di Valenza contestualmente alla stipula della Convenzione.

Art. 9

Ciascun Istituto Scolastico del territorio può richiedere di sottoscrivere con il Comune di Valenza una convenzione per consentire ai propri studenti di svolgere percorsi di alternanza presso i suoi uffici, secondo i criteri recati nel presente Protocollo di intesa. Il Comune di Valenza accoglierà le richieste sulla base della propria disponibilità ricettiva. L'accoglimento della richiesta sarà formalizzato con specifica Convenzione, sottoscritta dalle parti. Tale Convenzione, della durata di un anno, potrà essere revocata in autonomia dalle singole parti.

Art. 10

Ogni percorso di alternanza scuola lavoro sarà organizzato sulla base di uno specifico progetto formativo, redatto nelle forme previste nel presente protocollo e indicante le modalità di valutazione finale di cui all'art. 8.

Il percorso formativo co-progettato, che dettaglierà anche contenuti, ambito, modi e tempi di valutazione, sarà allegato necessario ad ogni Convenzione.



Art. 11

Al fine di offrire un'adeguata esperienza formativa sulla realtà di lavoro operativa e organizzativa di un Ente pubblico in una società complessa, la durata minima di ciascun percorso all'interno del Comune di Valenza non potrà essere inferiore al periodo concordato nelle singole Convenzioni.

Art. 12

Il catalogo dell'offerta formativa a cura del Comune di Valenza è soggetto ad aggiornamento. Le integrazioni dello stesso possono essere comunicate in ogni momento dal Comune all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ambito territoriale di Alessandria.

Art. 13

Le disponibilità ricettive del Comune di Valenza per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro vengono comunicate all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ambito territoriale di Alessandria prima dell'inizio di ogni anno scolastico. Per l'anno scolastico in corso esse sono comunicate entro il mese di dicembre 2016.

Art. 14

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ambito territoriale di Alessandria e il Comune di Valenza monitoreranno gli effetti dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa, con l'intento di migliorarlo sulla base dell'esperienza maturata e di farne base di un modello di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro coerente con un modello di osmosi tra percorsi formativi e ingresso nel mercato del lavoro, che elevi la qualità della risorsa umana e potenzi il profilo competitivo del territorio.

A tal fine, si prevede un raccordo fra il Comune di Valenza e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ambito territoriale di Alessandria per monitorare l'andamento delle attività.

Art. 15

Il presente Protocollo di Intesa entrerà in vigore nel giorno della sua sottoscrizione e sarà valido per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

Al suo scadere esso sarà rinnovato e integrato sulla base delle esperienze nel frattempo maturate.

È facoltà delle parti recedere dall'intesa per intervenuta impossibilità giuridica o per sopravvenuti mutamenti dei doveri o competenze istituzionali.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE



COMUNE DI VALENZA

Il recesso deve essere comunicato per iscritto via PEC.

Valenza lì 13 dicembre 2016

*Per*

Comune di Valenza

Sindaco

Gianluca BARBERO

*per delega*

*Il Assessore*

*Avv. Marino Sciorchi*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direttore Generale

Fabrizio MANCA